



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,  
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI  
Divisione VI

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
AGO\_Politiche industriali e Tutela  
Struttura: DGVESECGC  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0042224 - 25/03/2015 - USCITA

→ **AL DOTT. GIOVANNI LUCA CEZZA**  
Commissario Liquidatore  
Via Flaminia, 135  
00196 ROMA

per conoscenza:

RACCOMANDATA.

AL TRIBUNALE CIVILE  
SEZIONE FALLIMENTARE  
VIALE 1° MAGGIO  
71100 FOGGIA

ALLA C.C.I.A.A.  
VIA DANTE ALIGHIERI, 27  
71100 FOGGIA

AL SIG. ANTONIO CICCIOMESSERE  
legale rappresentante della Soc. Coop.  
ARPANIGIENE SOC. COOPERATIVA  
VIA PADRE ANGELICO DA SARNO,2  
71122 FOGGIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI  
VIA ARENULA, 70  
00186 ROMA

Oggetto: **Liquidazione coatta amministrativa della soc. coop. ARPANIGIENE SOC. COOPERATIVA con sede in FOGGIA - D.M. 17 marzo 2015, n. 116.**

Si allega, in copia conforme, il decreto indicato, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con il quale la società cooperativa in oggetto è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ed Ella ne è stata nominata commissario liquidatore. L'ulteriore documentazione sarà inviata alla S.V. all'indirizzo e-mail indicato nel curriculum presentato a questo Ufficio.



La S.V. dovrà comunicare, con sollecitudine a questo Ufficio, a mezzo **lettera raccomandata**, l'accettazione dell'incarico, ovvero la rinuncia, anticipando il tutto via e-mail al sotto indicato indirizzo dell'addetto all'istruttoria. Provvederà, inoltre, ad inviare l'autocertificazione sottoscritta riguardante l'assenza di cause interdittive o impeditive ad assumere l'incarico .

La S.V. dovrà successivamente trasmettere, in tempi brevi, i seguenti atti

- Verbale di consegna della documentazione sociale;
- Inventario dei beni;
- Relazione alla Procura della Repubblica ai sensi dell'art. 33 L.F. (ove sia già stato dichiarato lo stato di insolvenza);
- Dettagliata analisi delle problematiche esistenti e della situazione economico-patrimoniale.

La S.V. provvederà, inoltre:

- a diffidare gli organi sociali che si dovessero rendere irreperibili o indisponibili comunicando, altresì, che in mancanza si informerà l'autorità giudiziaria competente;
- ad inviare le Relazioni semestrali previste dall'art. 205 L.F. comprensive della nota informativa sui contenziosi in essere o da intraprendere e corredate del conto di gestione redatto in conformità del prospetto indicato da questo Ministero, di copia dell'estratto del conto corrente bancario al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno;
- inviare, non appena depositato, copia dello Stato Passivo completo della stampigliatura attestante l'avvenuto deposito presso il competente Tribunale, nonché delle successive modifiche allo stesso nei termini previsti dalla normativa vigente;

Si rappresenta, infine, che le istanze finalizzate all'emanazione di provvedimenti autorizzatori debbono essere prodotte in conformità della normativa vigente in materia di bollo (€ 16.00).

Si ricorda che il citato provvedimento può essere impugnato, entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, presso il Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio ovvero, entro 120 giorni, con il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si invita l'Ufficio Pubblicazione leggi e decreti del Ministero della Giustizia a voler disporre, a norma dell'art. 197 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, la pubblicazione del decreto in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

IL DIRIGENTE  
(dott.ssa Antonella Serani)

ap



*Al Ministro dello Sviluppo Economico*



N. 116/2015

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la sentenza del 20 gennaio 2015 n. 16/2015 del Tribunale di Foggia con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa "ARPANIGIENE SOCIETA' COOPERATIVA";

CONSIDERATO quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

VISTA la proposta con la quale la Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, propone l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuta la necessità di disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

#### DECRETA:

##### Art. 1

La società cooperativa "ARPANIGIENE SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Foggia (codice fiscale 03077780710) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato commissario liquidatore il dott. Giovanni Luca Cezza nato a Maglie (LE) il 2 agosto 1971, domiciliato in Roma, via Flaminia, n. 135.



Art. 2

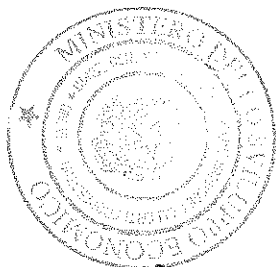
Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, **17 MAR. 2015**

IL MINISTRO



*ap*  
PER ~~REMA~~ CONFORME